



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

SETTORE PROMOZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI PER ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PRESSO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

Articolo 1

Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti per attività socio-ricreative da svolgersi presso centri diurni per persone adulte con disabilità.

Dalla contribuzione sono escluse le attività di formazione professionale o di integrazione nel lavoro.

Articolo 2

Obiettivi e modalità di realizzazione del progetto

I progetti dovranno riguardare l'attivazione di interventi a sostegno delle persone con disabilità allo scopo di offrire loro adeguate opportunità di integrazione sociale.

Ciascun progetto dovrà prevedere la gestione di un Centro diurno per persone adulte con disabilità, con offerta di attività socio-ricreative ed un'apertura minima di 9 (nove) ore settimanali distribuite su almeno 3 giornate, dal lunedì al venerdì festività escluse.

Dovrà essere prevista l'organizzazione delle attività nel rispetto dei normali ritmi di vita delle persone disabili, in accordo con quanto previsto dal progetto individuale di assistenza, assicurando le seguenti tipologie di attività:

- a. iniziative ricreative, culturali, sociali a favore dei frequentanti il Centro, compatibilmente con i loro livelli di autonomia ed esigenze;
- b. sostegno al mantenimento delle autonomie personali attraverso percorsi di aggregazione e socializzazione, anche in collaborazione con altre risorse e realtà del territorio;
- c. monitoraggio e verifica periodica dell'andamento del funzionamento del Centro.

Articolo 3

Importo

L'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione per il sostegno delle attività di cui al presente bando è pari a un totale di Euro 62.000,00 destinato a finanziare i progetti realizzati nell'ambito del territorio comunale, che abbiano raggiunto il punteggio minimo di cui al successivo articolo 8).

Per ciascun progetto il contributo erogabile non potrà superare il 70% delle spese sostenute e ritenute ammissibili e sarà condizionato anche dal numero dei progetti presentati e considerati validi.

Il soggetto che presenta più progetti non potrà comunque beneficiare di un contributo totale superiore a Euro 20.000,00.

Articolo 4

Durata del progetto

Il contributo è erogato a progetti svolti nel periodo gennaio/dicembre 2015.

Articolo 5

Soggetti ammissibili

Il presente bando è rivolto a soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012 operanti nella realtà sociale genovese, iscritte da almeno 18 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver svolto in forma regolare e continuativa attività socio-ricreative rivolte a persone adulte disabili, sul territorio comunale genovese per almeno 18 mesi;
- b) avere disponibilità di appositi locali utilizzabili per le attività in oggetto e dotati di servizi igienici.

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010, n. 90.

Articolo 6

Modalità di presentazione del progetto

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova, **entro e non oltre le ore 12.00 del 25 gennaio 2016**

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI PER ATTIVITÀ SOCIO-RICREATIVE PRESSO CENTRI DIURNI PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ" ed il nominativo del soggetto richiedente.

I soggetti richiedenti dovranno presentare

- a) Manifestazione di interesse (vedere allegati al bando)
- b) Dichiarazione requisiti ordine generale (vedere allegati al bando)
- c) Progetto (vedere Indicazioni per redazione progetto all'art. 7)
- d) Scheda finanziaria (vedere allegati al bando)
- e) Scheda descrittiva dati (vedere allegati al bando)

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti a) e b) debitamente compilate e sottoscritte dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 7

Contenuti del progetto

Ciascun progetto, oltre a rispettare quanto indicato all'art. 2 del presente bando, dovrà svilupparsi descrivendo i seguenti elementi:

- i destinatari delle attività: numero delle persone disabili frequentanti il Centro, presenza media giornaliera, tipologia delle disabilità accolte, modalità di immissione/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto individualizzato per le persone inserite;
- le caratteristiche della struttura: ubicazione del Centro, descrizione dei locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane, ...), uso esclusivo o meno dei locali, etc.;
- le attività proposte e le modalità di programmazione delle stesse: cadenza della programmazione e figure coinvolte nella stessa;
- l'orario e giorni di apertura del Centro;
- modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- i collaboratori impiegati nel progetto;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego;

Articolo 8

Criteri di valutazione dei progetti

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, saranno valutati secondo i seguenti criteri:

CRITERI	Punteggio massimo attribuibile
1. Congruità ed adeguatezza della struttura rispetto alla tipologia delle disabilità accolte, al numero dei disabili frequentanti il Centro	10
2. Congruità ed adeguatezza delle attività proposte rispetto alla tipologia delle disabilità accolte e al numero dei disabili frequentanti il Centro	10
3. Orario e giorni di apertura del Centro oltre il minimo previsto	7

4. Collaborazione con l'Ambito territoriale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio	8
5. Coinvolgimento delle famiglie	5
6. Presenza di figure professionali	4
7. Presenza di volontari	6
TOTALE COMPLESSIVO	50

Saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari almeno a 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'art. 3.

Articolo 9

Commissione di valutazione

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta e completi in ogni loro parte, saranno valutati da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all'articolo 8 del presente Bando e verificherà il rispetto di quanto previsto dal presente bando.

Articolo 10

Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, purché attinenti il progetto:

- a) Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate;
- b) Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione;
- c) In caso di proprietà dell'immobile sede del progetto è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato);
- d) Utenze (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti al progetto, altre utenze (telefono, adsl);
- e) Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;
- f) Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni);
- g) Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici;
- h) Alimenti per piccolo ristoro ed eventuali iniziative di gruppo (materiale di consumo per feste, biglietti per musei, teatri, cinematografi, piscine o palestre, gite, ...);
- i) Acquisto di materiale (cancelleria, didattica, libri, etc.);

- j) Acquisto di materiale per l'igiene personale degli ospiti (sapone, asciugamani a perdere, prodotti igienico sanitari);
- k) Costi assicurativi per persone e cose inerenti al progetto;
- l) Costi di manutenzione ordinaria, calcolati esclusivamente per i locali messi a disposizione del progetto.

Articolo 11

Erogazione del contributo

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2015, nei limiti dell'importo effettivamente rendicontato.

La rendicontazione dovrà essere presentata a seguito dalla comunicazione da parte del Comune di ammissione al finanziamento e del relativo importo e dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata delle attività poste in essere dal punto di vista gestionale ed economico finanziario;
- b) dati anagrafici (nome, cognome, età, genere), nazionalità, residenza in atto e/o ultima residenza delle persone accolte; data di accesso; totale giorni di permanenza per ogni singola persona accolta; indicazione del soggetto segnalante; modalità di dimissioni e relative motivazioni.
- c) prospetto delle spese ammissibili effettivamente sostenute debitamente documentate per l'intero importo con indicazione delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici e/o soggetti privati.

Articolo 12

Obblighi del beneficiario

Il soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010;
- dichiara di aver svolto le attività indicate nel rispetto della normativa vigente;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito, ecc) e, nel caso in cui il beneficiario del contributo disponga di un sito web, si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo ricevuto dal Comune di Genova dandone evidenza sul tale sito.

Costituiscono impegni vincolanti per il beneficiario e oggetto di verifica da parte del Comune tutti i contenuti del progetto.

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curricula e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

Articolo 13

Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati

Il Comune verifica lo stato di attuazione delle attività e delle iniziative finanziate.

Articolo 14

Condizioni generali di concessione dei benefici

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010:

- a) Il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) Il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative sovvenzionate.